

12S
18-12-18



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

del Settore V

Lavori pubblici – Pianificazione delle risorse-
Espropriazioni – Servizi Cimiteriali - PRG

n. 3444 del 31 DIC, 2019

Città di Modica

14P. 3028/2019

Oggetto: Progetto “Intervento di recupero dell'ex Foro Boario da destinare alla realizzazione di un'area verde attrezzata protetta per i giochi dei bambini all'aperto”; affidamento ex art.36, comma 2, lett.a) del D.lgs. 50/2016 dell'incarico di progettazione e d.l. della componente impiantistica - CUP J82D10001690006.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso:

che con sentenza dichiarativa n.14/2018 pubblicata il 4.05.2018, che si allega in copia, è stato riconosciuto il fallimento della ditta Secondo Vittorio Emanuele s.r.l., appaltatrice dei lavori in oggetto;

che la conclusione della procedura fallimentare, avviata presso il tribunale di Ragusa nel 2016, ha confermato il venir meno in capo alla ditta appaltatrice dei requisiti ex art.38, comma 1, lett.a, del D.Lgs. 163/2006 e, conseguentemente, i lavori non sono stati ripresi in considerazione del principio che impone la persistenza dei predetti requisiti per tutto il periodo dell'esecuzione del contratto, senza soluzione di continuità;

che a fronte di un importo contrattuale di € 562.458,51 sono stati eseguiti, certificati con n.3 S.A.L., lavori per € 299.269,33;

che, previa risoluzione del contratto, si intende fare ricorso alla procedura prevista dall'art.140 del D.Lgs. 163/2006 mediante interpello delle imprese che hanno partecipato all'originaria procedura di gara al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori;

che per definire i lavori di completamento e redigere gli elaborati da proporre ai fini contrattuali è opportuno, in mancanza di professionalità specifiche con competenze impiantistiche nell'organico dell'Amministrazione, fare ricorso alla prestazione di tecnici esterni;

che il P.I. Simone Santaera, nato a Ragusa il 13.11.1978, iscritto all'Albo dei Periti Industriali di Ragusa al n.238, ha partecipato, quale libero professionista, alla originaria stesura del progetto in argomento collaborando con il progettista architetto Giovanni Lauretta;

che il profilo professionale dello Studio Tecnicomega di cui è titolare il P.I. Santaera e la consistenza della esperienza dello stesso nella progettazione di impianti e direzione dei lavori di realizzazione degli stessi garantiscono la buona qualità della prestazione che si intende acquisire;

che il corrispettivo della prestazione richiesta, costituita dalla progettazione degli interventi di completamento degli impianti già installati e dalla direzione dei relativi lavori, è stato quantificato, ai sensi del D.M. 17/06/2016 in € 27.933,86;

che nel rispetto dell'art. 3 della legge 241/1990, quale principio di ordine generale dall'azione amministrativa, si ritiene necessario dare conto della motivazione per cui nel caso di specie si possa procedere mediante un affidamento diretto in quanto:

- in diritto: il valore della prestazione da affidare è inferiore a € 40.000,00 e come tale la legge ne ammette l'acquisizione in via diretta;
- di fatto: detta procedura consente di assicurare in maniera più snella e semplificata lavori, servizi o forniture di importo non elevato, nei casi in cui, come quello in oggetto, il ricorso alle ordinarie

procedure di gara comporterebbe un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;

che il Regolamento comunale per la acquisizione di beni e servizi approvato con la deliberazione di C.C. n. 115 dell'11.11.2009 nonché il chiarimento fornito dal Segretario Generale con la nota prot.37449 del 25 luglio 2019 consentono l'applicabilità della predetta norma per importi compresi fra 20.000,00 e 40.000,00 euro;

che conseguentemente sussistono i presupposti per l'affidamento diretto del predetto incarico ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett.a) e 31, comma 8, del D.Lgs 50/2016 recante le modifiche introdotte dal D.L.32/2019 convertito nella Legge 55/2019;

che con la nota prot.63711 del 19.12.2019 il P.I. Simone Santaera ha risposto all'invito formulato da questo ufficio con nota prot. 62826 del 16.12.2019 accettando termini e modalità di espletamento dell'incarico in esso indicati per un importo di € 20.950,00 dichiarando altresì la sussistenza dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016;

che dal contenuto della corrispondenza intercorsa e dallo schema di disciplinare allegato si ravvisa la sussistenza degli elementi che configurano la presente quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000;

che con la determinazione n. 1305 del 28.05.2019 il Sindaco ha confermato al sottoscritto la nomina di Responsabile di Settore;

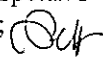
Vista la L.R. n. 48/91;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1. **Di affidare** ai sensi e per gli effetti degli artt. 36, comma 2, lett.a) e 31, comma 8, del D.Lgs 50/2016 al Perito industriale Simone Santaera, nato a Ragusa il 13.11.1978, P. IVA 01238480881, previa verifica del possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016 oltre alla regolarità della posizione fiscale e contributiva, l'incarico della progettazione esecutiva e della direzione dei lavori, contabilità dei lavori a misura dei lavori di completamento degli impianti idrico, di irrigazione ed elettrico da eseguire per il verde attrezzato dell'ex foro boario;
2. **Di dare atto** che le modalità di svolgimento dell'incarico sono esplicitate nell'allegato schema di disciplinare;
3. **Di impegnare** la somma corrispondente quantificata in € 26.581,36 di cui € 20.950,00 quale corrispettivo della prestazione ed € 5.631,36 quali IVA e oneri previdenziali al cap. ~~12230/20~~ ^{delito} del bilancio 2019; ^{cap. 779/99} 
4. **Di dichiarare** ai sensi dell'art. 6 par. "Conflitto di interessi" del vigente PTCP, che lo scrivente e l'istruttore della proposta, sono in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 190/2012;
5. **Di demandare** al Responsabile del II Settore l'adozione di tutti gli atti esecutivi del presente provvedimento;
6. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente.

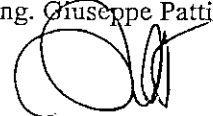
L'Istruttore Amministrativo

Giuseppina Giardina



Il Responsabile

Ing. Giuseppe Patti



SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
3028/1P	30/12/19	€ 26'581,36	779/PP	2019

Modica, 30/12/19

Il Responsabile del servizio finanziario



Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal 3 GEN. 2020 al 18 GEN. 2020, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione

PROCEDURA N. 166/2017
SENT. N.
CRON. N.

NR. 14/2018 Sent.
NR. 621/2018 Cron.
NR. 10026/2018 Rep.
NR. 13/2018 Fall.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE ORDINARIO DI RAGUSA - SEZIONE FALLIMENTARE

riunito in camera di consiglio e così composto:
dott. Salvatore Barracca - presidente,
dott.ssa Elisabetta Trimani - giudice relatore,
dott. Fabio Montalto - giudice
ha emesso la seguente

SENTENZA

dichiarativa del fallimento di SECONDO VITTORIO EMANUELE s.r.l. (01356010882) con sede in Vittoria via dell'Euro - C.da Serra Rovetto;

Letto il ricorso presentato da F.lli Ancione s.r.l. iscritto al n. R.G. 166/2017 (cui sono stati riuniti i procedimenti di cui ai nn. R.G. 13 e 12 2018 rispettivamente proposti da DE.SCA.T di Rosario Guastella e di Mediterranea scavi di Guastella Rosario & C. s.a.s. volto ad ottenere la dichiarazione di fallimento della predetta società;

esaminata la documentazione ad esso allegata;

constatato che la società debitrice è stata ritualmente convocata dinanzi al giudice relatore delegato alla trattazione, mediante notifica via pec, e si è costituita, solo nel procedimento n. R.G. 166/2017 allegando che il credito vantato dalla ricorrente era stato in parte saldato e che il creditore F.lli Ancione s.r.l. aveva chiesto di essere aggiudicatario delle somme dovute da un terzo alla debitrice, come da relativo d.i. per € 203.000,00 allegato in atti, in seno alla procedura esecutiva n. 1082/2016;

ritenuto che sussista la competenza per territorio di questo Tribunale, avendo la predetta società debitrice sede in Ispica;

ritenuto che, dimostrata la qualità di imprenditore commerciale della società debitrice, iscritta nella sezione ordinaria del registro della Camera di Commercio - avendo ad oggetto l'attività di commercio all'ingrosso ed al minuto di materiale per l'edilizia ed altro -, questa non abbia dimostrato il possesso congiunto dei requisiti di cui all'art. 1, secondo comma, l. fall. non essendo sufficiente a tal fine allegare la inattività della società dal 2014 atteso che non risultano regolarmente depositati i bilanci societari relativi agli ultimi tre anni, trattandosi di obbligo che permane in capo alla società sino alla relativa chiusura a prescindere dalla eventuale inattività;

ritenuto che dall'istruttoria prefallimentare risulta superato il parametro di cui all'art. 15 ultimo comma l. fall. atteso che, a prescindere dagli eventuali pagamenti eseguiti dalla resistente in favore della F.lli Ancione s.r.l. e dalla pendenza della procedura esecutiva indicata dalla resistente, risulta provato il credito portato dagli ulteriori due creditori per oltre € 50.000,00 supportato, oltre che dalle fatture e dalle cambiali non adempite allegate in atti, dal documento di ricognizione di debito sottoscritto dal legale rappresentate della resistente in data 13.4.2017 allegato in atti dai predetti creditori;

ritenuto che risulta provato lo stato di insolvenza della debitrice la quale non ha indicato mezzi ordinari di pagamento dei crediti azionati nei ricorsi fallimentari sopra indicati, la consistenza dei debiti, rende palese l'incapacità della società debitrice di far fronte in modo regolare e con mezzi;

ritenuto che tale circostanza emerge anche dal mancato pagamento delle cambiali rilasciate in favore di DE.SCA.T di Rosario Guastella e di Mediterranea scavi di Guastella Rosario & C. s.a.s.;

rilevato che parte resistente, pur avendo indicato un bene aggredibile dai creditori, non ha poi fornito elementi per ritenere lo stesso idoneo ad assicurare il soddisfacimento integrale del credito della ricorrente;

ritenuto che l'ammontare dei debiti scaduti e non pagati risultanti dagli atti dell'istruttoria prefallimentare è complessivamente superiore a euro trentamila;

P. Q. M.

visti gli artt. 1, 5, 6, 9, 15 e 16 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, come modificati dal d.lgs. 9 gennaio 2006, n. 5, e dal d.lgs. 12 settembre 2007, n. 169,

DICHIARA

il fallimento di SECONDO VITTORIO EMANUELE s.r.l. (01356010882) con sede in Vittoria via dell'Euro - C.da Serra Rovetto

NOMINA

giudice delegato per la procedura la dott.ssa Elisabetta Trimani;

NOMINA

Curatore avv. Angela Rustico

ORDINA

alla fallita di depositare i bilanci e le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori, nella cancelleria di questo tribunale, entro tre giorni;

STABILISCE

il giorno 28.6.2018 alle ore 9.00, per l'adunanza in cui si procederà all'esame dello stato passivo davanti al predetto giudice delegato, nel suo ufficio nella sede di questo tribunale;

ASSEGNA

ai creditori ed ai terzi, che vantano diritti personali o reali mobiliari o immobiliari su cose in possesso del fallito, il termine perentorio di trenta giorni prima dell'adunanza dei creditori, per la trasmissione all'indirizzo di posta certificata del curatore delle domande e dei documenti allegati secondo le modalità descritte dall'art. 93 L. fall.;

DICHIARA

la presente sentenza provvisoriamente esecutiva;

AUTORIZZA

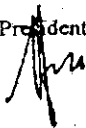
la prenotazione a debito delle spese relative alla presente sentenza ed alla comunicazione e pubblicazione della stessa;

MANDA

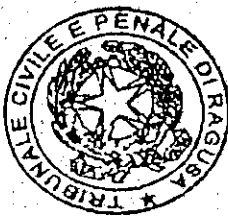
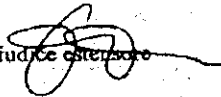
alla cancelleria per gli adempimenti di cui all'art. 17 l fall.

Così deciso in Ragusa il 3 maggio 2018

Il Presidente



Il Giudice estensore



DEPOSITATA in Cancelleria

il giorno 4/5/2018

Il CANCELLIERE

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Distefano Giorgio



Città di Modica

www.comune.modica.gov.it

Settore V

Programmazione e progettazione OO.PP.

Disciplinare d'incarico

Intervento di recupero dell'ex Foro Boario da destinare alla realizzazione di un'area verde attrezzata protetta per i giochi dei bambini all'aperto; incarico di progettazione e d.l. della componente impiantistica.

(ART.24 DEL D.LGS.18/04/2016 N. 50 E SS.MM.II.)

Premesso:

che con sentenza dichiarativa n.14/2018 pubblicata il 4.05.2018, che si allega in copia, è stato riconosciuto il fallimento della ditta Secondo Vittorio Emanuele s.r.l., appaltatrice dei lavori in oggetto;

che la conclusione della procedura fallimentare, avviata presso il tribunale di Ragusa nel 2016, ha confermato il venir meno in capo alla ditta appaltatrice dei requisiti ex art.38, comma 1, lett.a, del D.Lgs. 163/2006 e, conseguentemente, i lavori non sono stati ripresi in considerazione del principio che impone la persistenza dei predetti requisiti per tutto il periodo dell'esecuzione del contratto, senza soluzione di continuità;

che a fronte di un importo contrattuale di € 562.458,51 sono stati eseguiti, certificati con n.3 S.A.L., lavori per € 299.269,33;

che, previa risoluzione del contratto, si intende fare ricorso alla procedura prevista dall'art.140 del D.Lgs. 163/2006 mediante interpello delle imprese che hanno partecipato all'originaria procedura di gara al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori;

che per definire i lavori di completamento e redigere gli elaborati da proporre ai fini contrattuali è opportuno, in mancanza di professionalità specifiche con competenze impiantistiche nell'organico dell'Amministrazione, fare ricorso alla prestazione di tecnici esterni;

che il P.I. Simone Santaera, nato a Ragusa il 13.11.1978, iscritto all'Albo dei Periti Industriali di Ragusa al n.238, ha partecipato, quale libero professionista, alla originaria stesura del progetto in argomento collaborando con il progettista architetto Giovanni Lauretta;

che sussistono i presupposti per l'affidamento diretto del predetto incarico ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett.a) e 31, comma 8, del D.Lgs 50/2016 recante le modifiche introdotte dal D.L.32/2019 convertito nella Legge 55/2019;

che il Regolamento comunale per la acquisizione di beni e servizi approvato con la deliberazione di C.C. n. 115 dell'11.11.2009 nonché il chiarimento fornito dal Segretario Generale con la nota prot.37449 del 25 luglio 2019 consentono l'applicabilità della predetta norma per importi compresi fra 20.000,00 e 40.000,00 euro;

che con la nota prot. _____ del _____ il P.I. Simone Santaera ha risposto all'invito formulato da questo ufficio con nota prot. _____ del _____ accettando termini e modalità di espletamento dell'incarico in esso indicati per un importo di € 20.950,00 dichiarando altresì la sussistenza dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016;

che con la determinazione n. _____ del _____ con la quale il Responsabile del V Settore ha:

- a) determinato di affidare, ai sensi del comma 2, lett.a) dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., al P.I. Simone Santaera l'incarico della progettazione esecutiva e della direzione dei lavori, contabilità

dei lavori a misura dei lavori di completamento degli impianti idrico, di irrigazione ed elettrico da eseguire per il verde attrezzato dell'ex foro boario;

- b) approvato lo schema di disciplinare d'incarico che avrebbe regolato la prestazione;
- c) impegnato la somma corrispettiva della prestazione

Tutto ciò premesso:

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ in Modica tra:

- L'Amministrazione Comunale di Modica, P.IVA 00175500883, e per essa, in qualità di rappresentante giusta determinazione del Sindaco n. 1314 del 28/05/2019, il Responsabile del V Settore nonché del Procedimento Ing. Giuseppe Patti con sede a Modica, in Piazza principe di Napoli, n.17, con recapito telefonico n. 346-6558143, con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) settore.quinto.comune.modica@pec.it, che d'ora in poi sarà chiamato semplicemente "l'Amministrazione" o "il Capo Settore";
- Il Perito industriale Simone Santaera, nato a Ragusa il 13.11.1978, P. IVA 01238480881, residente a _____, cap. _____, in via _____, iscritto all'Albo dei Periti Industriali di Ragusa al n.238, nella qualità di Libero Professionista con recapito telefonico _____ e con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____@_____,
in seguito indicati semplicemente con "il Professionista",

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 (conferimento e oggetto dell'incarico)

L'Amministrazione affida al Perito industriale Simone Santaera come sopra generalizzato, l'incarico della:

- progettazione esecutiva: relazione generale e specialistica, elaborati grafici, calcoli esecutivi; computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi ed eventuali analisi, quadro di incidenza della manodopera;
- direzione dei lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione; liquidazione; contabilità dei lavori a misura; certificato di regolare esecuzione;

dei lavori di completamento degli impianti idrico, di irrigazione ed elettrico da eseguire per il verde attrezzato dell'ex foro boario.

L'incarico viene affidato nel rispetto delle Linee Guida n.1, dell'ANAC approvate con Delibera n.973 del 14/09/2016 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, Cap. III, art.5.2 e Cap. IV, art. 1.3.1.

Art. 2 (modalità di svolgimento)

L'incarico è subordinato alle condizioni del presente disciplinare. Il professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive del Capo Settore. Esso resta obbligato alla rigorosa osservanza delle norme della legge regionale 12/07/2011 n. 12 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii. (nel prosieguo del presente disciplinare sarà chiamata "legge"), del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 per le arti vigenti (nel prosieguo del presente disciplinare sarà chiamato "Regolamento") e di tutta la normativa in materia di opere pubbliche, vigente nell'ambito della Regione Siciliana.

Nella redazione del progetto devono essere osservate tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari specificamente in materia di opere oggetto della presente.

Il progetto *esecutivo* determinerà in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed il relativo costo previsto e dovrà essere sviluppato a livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. In questa ulteriore fase il progettista avrà l'obbligo di contenere la spesa entro i limiti imposti dal finanziamento.

Art. 3 (tempi)

Il professionista dovrà presentare, in originale e 3 copie, su supporto cartaceo uni A4 gli elaborati grafici forniti anche su supporto magnetico in files formato DWG, nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, tutti gli elaborati ed i relativi pareri ed autorizzazioni relativi alla *progettazione esecutiva* dell'opera in esame.

Qualora la presentazione degli elaborati del progetto venisse ritardata oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata una penale pari allo 0,10% del singolo corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso. Nel caso che il ritardo ecceda i giorni 10 (dieci) il Capo settore resterà

libero da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che questo ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari, sia per rimborso di spese.

Art. 4 (variazioni)

Il professionista si obbliga di introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni e aggiornamenti di tavole e allegati che si rendessero necessari, a giudizio insindacabile del Responsabile Unico del Procedimento, per la definitiva approvazione del progetto stesso, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi. Il professionista deve provvedere a quanto sopra entro un tempo massimo di pari ad 1/10 di quello stabilito per la compilazione dello studio decorrente dalla data in cui saranno allo stesso impartite le relative istruzioni, salvo eventuali proroghe che potranno essere concesse, per motivi indipendenti dalla volontà dello stesso. Per il ritardo oltre i termini stabiliti, sarà applicata una penale di importo pari ad 1/10 di quella fissata per la presentazione del progetto richiesto. L'inosservanza di tali obblighi comporta la perdita del diritto di ogni compenso sia per onorario che per rimborso spese.

Art. 5 (corrispettivo)

L'onorario per la redazione del progetto e per la direzione dei lavori viene determinato per l'importo complessivo di € 20.500,00, al netto di IVA ed oneri accessori, ripartito, in funzione delle prestazioni da effettuare, secondo il seguente prospetto;

Prestazione	Importo
Progettazione esecutiva	€
Direzione dei lavori	€

Art. 6 (recesso)

Il recesso dell'incarico da parte del professionista, nella fase di progettazione, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per gli eventuali danni provocati.

Art. 7 (garanzie)

Tutte le altre spese necessarie per l'espletamento dell'incarico sono a carico del Professionista. Inoltre è a carico del professionista la polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di propria competenza ai sensi del comma 4 dell'art. 24 del D.lgs 50/2016. La garanzia sarà prestata per un massimale non inferiore al 10% dei lavori progettati. Essa avrà validità a far data dall'approvazione del progetto per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Il professionista inoltre rinuncia espressamente al maggior compenso che dovesse a lui spettare per le eventuali prestazioni di cui al 2° comma dell'art. 17 della tariffa professionale approvata con la legge 2/3/1949 n.143 e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre il Professionista non potrà in alcun modo avvalersi del subappalto.

Art. 8 (materiali disponibili)

L'Amministrazione avrà facoltà di fornire al professionista tipi, disegni, rilievi ed altri elaborati di competenza del professionista, che facilitino il suo compito, per la redazione del progetto.

Art. 9 (diritti sul prodotto della prestazione)

Il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione che potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, ovvero introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dal progettista possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempreché non venga, in definitiva, modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica o architettonica, o nei criteri informativi essenziali.

Il professionista si obbliga a depositare in triplice copia, su relativo supporto informatico e con file di formati accessibili, ogni elaborato ed ogni altro atto connesso o allegato del progetto esecutivo.

Art. 10 (tempi dei pagamenti)

Le somme per onorario e spese dovute per lo studio e la redazione del progetto di cui alla presente convenzione saranno corrisposte al professionista dopo che il progetto avrà ottenuto l'approvazione da parte degli organi ed enti competenti e secondo le modalità di cui al seguente art. 11 .

Art. 11 (modalità dei pagamenti)

La liquidazione dei compensi spettanti al professionista avverrà dietro presentazione delle relative fatture in dipendenza delle singole prestazioni effettuate e per gli importi stabiliti al netto del ribasso offerto in conformità ai superiori prospetti di cui all'art 5 della presente convenzione.

Art. 12 (tracciabilità)

Il professionista, in ottemperanza alla legge n.136/2010 " Piano straordinario contro le mafie", come modificata dal D.L. n.187 del 2010 convertito in Legge con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, assume senza condizione alcuna, gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge.

Tutti i pagamenti derivanti dalle prestazioni effettuate secondo il disciplinare d'incarico sottoscritto, avverranno a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, pena la risoluzione di diritto del presente contratto.

Il professionista prende atto che il presente contratto sarà risolto di diritto ove risulti che le relative transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane S.p.A. ovvero di strumenti che consentono la piena tracciabilità delle operazioni. In tale caso, oltre alla risoluzione immediata del contratto, l'Amministrazione procederà a dare comunicazione dell'inadempimento, alla Prefettura U.T.G. di Ragusa.

E' fatto esplicito divieto al professionista di cedere a terzi i crediti derivanti dal presente contratto.

ART. 13 (compatibilità)

Il Professionista incaricato dichiara, sotto la sua personale responsabilità, di avere i requisiti prescritti per l'espletamento dell'incarico e di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dal D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.; si impegna a segnalare tempestivamente l'insorgere di cause di incompatibilità che dovessero sopravvenire.

Art. 14 (controversie)

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente disciplinare, compresa la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, saranno possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni, tra il R.U.P. e l'incaricato.

Nel caso di esito negativo dette controversie, deferite nel termine ulteriore di trenta giorni, saranno risolte in sede Giudiziarica. L'Amministrazione ed il Professionista eleggono, quale foro competente quello di Ragusa.

Art. 15 (spese)

Sono a carico del professionista tutte le spese del presente atto e le consequenziali nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Restano a carico dell'Amministrazione le somme dovute al professionista ai sensi dell'art.10 della legge 3 gennaio 1981 n°6, l'I.V.A. professionale e quanto altro dovuto per legge.

Il presente disciplinare di incarico potrà essere registrato a cura della parte che lo ritenesse opportuno e tutte le spese inerenti le copie del presente atto, bolli e eventuali tasse di registrazione saranno a carico del soggetto che ne intenderà farne uso presso le opportune sedi.

Art. 16 (elezione domicilio)

Ai fini del presente Disciplinare le parti eleggono domicilio:

L'Amministrazione nella persona del R.U.P. Ing. Giuseppe Patti e nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta presso il Comune di Modica.

Il Perito industriale Simone Santaera, nella qualità di Professionista incaricato, presso il Comune di Modica.

Art. 17 (clausole finali)